

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELLA FAMIGLIA, DELLE POLITICHE SOCIALI E DEL LAVORO
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FAMIGLIA E DELLE POLITICHE SOCIALI

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la Legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19;

VISTO il D.P.Reg. del 18.1.2013, n.6, relativo al regolamento di attuazione del Tit. II della L.r. 16 dicembre 2008, n. 19, riguardante la rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui al Decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n. 12, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 17.07.1890, n. 6972 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il R.D. 05.02.1891, n.99 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 30.08.1975, n. 636, recante: "Norme di attuazione dello Statuto in materia di pubblica beneficenza ed Opere Pie" ed in particolare l'art. 1 che attribuisce agli organi della Regione la vigilanza e la tutela delle II.PP.A.B., ivi compresa la facoltà di disporre la sospensione e lo scioglimento degli organi amministrativi, nonché la nomina di commissari straordinari;

VISTA la L.R. 09.05.1986, n.22;

VISTA la L.R. 20.6.1997, n.19, e s.m.i. che ha stabilito i criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale di cui all'art.1 della L.r. 28.3.1995, n. 22;

VISTO il Decreto n. 185/XVII del 07.2.2000 dell'Assessorato regionale degli enti locali relativo ai compensi da attribuire al Commissari Straordinari delle II.PP..A.B. ;

VISTA la L.R. 16.12.2008, n. 19, art.2, comma 5, e la Circolare interdipartimentale n. 9 del 03.6.2009 della Ragioneria generale e del Dipartimento regionale del personale che disciplinano le modalità di erogazione dei compensi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti della Regione Siciliana in servizio;

VISTA la L.R. 16.12.2008, n.22, art.14, che stabilisce il limite del numero degli incarichi e la fruizione dei permessi dei Commissari straordinari nominati presso le II.PP.A.B.;

VISTO il Decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, che detta disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il parere espresso dall'Ufficio legislativo e legale n. 4389/7.10.11 del 15.10.2010 che stabilisce la possibilità di attribuire l'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B. a funzionari del Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali con qualifica non inferiore ad assistente riferendosi, oggi, al personale di categoria "C";

VISTO l'art. 6 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, di modifica dell'art. 5, c. 9, del decreto legge n. 95/2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 190/2012, che ha introdotto il "divieto di incarichi dirigenziali a soggetti in quiescenza" in organi di governo delle amministrazioni, fatti salvi gli incarichi e le cariche conferiti a titolo gratuito;

VISTA la circolare n. 6 del 4 dicembre 2014 del Ministro della funzione pubblica, che prevede l'esclusione dal predetto divieto, per la loro natura eccezionale, degli incarichi conferiti ai commissari straordinari nominati per l'amministrazione temporanea di enti pubblici o per lo svolgimento di compiti specifici;

VISTO il D.A. n. 368 del 22 aprile 2013, con il quale è stato istituito l'Albo dei soggetti idonei a rivestire l'incarico di commissario straordinario, commissario provveditore e commissario ad acta delle II.PP.A.B. regolamentando requisiti e modalità per l'iscrizione;

VISTO il Decreto Presidenziale 4 novembre 2015, pubblicato nella G.U.R.S. n. 47 del 13.11.2015, di preposizione assessoriale dell'On. Gianluca Antonello Micciché all'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro;

VISTO l'art. 9 dello Statuto dell'O.P.Barone Mendola" di Favara (AG), il quale dispone che l'Ente sia amministrato da un Consiglio di Amministrazione composto da cinque membri "e cioè:

- dalla *Superiora pro tempore* di Favara,
- da una *Suora scelta della Congregazione delle Suore Serve dei Poveri "Boccone del Povero"*,
- da un componente designato dalla Prefettura,
- dal *Parroco pro tempore della località in cui sorge l'edificio sede dell'Opera Pia stessa*,
- da un rappresentante del comune di Favara, designato dal Consiglio Comunale.

I membri elettivi durano in carica cinque anni e possono essere riconfermati alla scadenza del quinquennio per non più di una volta.”

VISTI i DD.AA. n. 16 dell'08.01.2013, 1420 del 12.10.13 e n. 95 del 30.01.2014 con i quali il Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito e successivamente surrogato, per la durata di un quinquennio;

VISTA la nota prot. n. CAN-2013-125/U del 03.04.2014, acquisita al prot. Del Servizio II.PP.A.B. al n. 14401 in data 09.4.2014, con la quale il Cancelliere arcivescovile di Agrigento comunica che il Sac. Domenico Zambito, già componente del C. di A. dell'Ente, è stato nominato Parroco della Parrocchia S. Gerlando in Lampedusa;

VISTA la nota della Curia Arcivescovile di Agrigento prot. n. CAN -2015 – 346/U del 4.11.2015, acquisita al prot. gen al n. 37899 in data 12.11.15, con la quale viene designato come componente del C. di A. dell'Ente il Sac. Carmelo La Magra;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla surroga del suddetto componente;

VISTA la nota, prot. n. 29950 del 17.9.2015, con la quale è stata richiesta la designazione di competenza del Prefetto di Agrigento;

VISTA la nota acquisita al prot. Gen. n. 39699 in data 25.11.2015 con la quale il Prof. Rosario Patti già componente del C. di A. dell'Ente, comunica le proprie dimissioni da detto organismo;

RITENUTO, pertanto, che occorre procedere alla surroga del Sac. Domenico Zambito ed alla presa d'atto delle dimissioni del Prof. Rosario Patti;

DECRETA

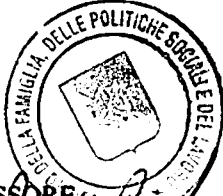
Art. 1) Per i motivi specificati in premessa il Sac. Domenico Zambito, già componente del Consiglio di Amministrazione dell'“O.P.Barone Mendola” di Favara (AG) è surrogato nella carica dal Sac. Carmelo La Magra, sino alla naturale scadenza del Consiglio prevista con D.A. n 16/ Serv.7/ II.PP.A.B. del 08.01.2013.

Art.2) Dare atto che a seguito della suddetta surroga il Consiglio di Amministrazione dell'IPAB suddetta risulta ora così composto:

- Suor Annama Mathew
- Suor Monique Kalubi Beya
- Sac. Carmelo La Magra

ART.3) Ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 5 del 1978, il suddetto Consiglio sarà integrato, con apposito provvedimento assessoriale, con il componente statutariamente previsto la cui designazione è di competenza del Prefetto di Agrigento.

Palermo li, 27 GEN. 2016


L'ASSESSORE
On. Gianluca Antonello Micciché